

# STANDARDS PER LA PROTEZIONE DEI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DA FENOMENI DI VIOLENZA, SFRUTTAMENTO E ABUSO

V. 1.0



Tutte le persone che operano in contatto diretto o indiretto con minorenni hanno un dovere fondamentale di cura e responsabilità nei loro confronti.

Questo schema di orientamento segue un approccio sistemico con carattere multidisciplinare, basato sui diritti dell'infanzia e incentrato sui bisogni della persona minorenni. La proposta è fondata sul quadro giuridico nazionale, in particolare la Legge 47/2017, gli standard internazionali e la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.



Matrice di analisi della CRC (Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza)

**Obiettivo generale:** incrementare il livello di protezione dei minorenni non accompagnati nel sistema di accoglienza.

In particolare, il presente strumento ha quattro obiettivi specifici:

- 1) ribadire la cultura fondata sul diritto che ha ispirato il sistema di norme e valori della legislazione applicabile;
- 2) mettere a disposizione un materiale di riferimento multidisciplinare e condiviso che possa supportare il lavoro del personale che opera a contatto con minorenni stranieri non accompagnati;
- 3) fornire uno strumento utile a valutare sia il proprio operato, a livello individuale, che l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi in un contesto di lavoro gruppal;e;
- 4) fornire una sponda per l'orientamento degli operatori rispetto al senso e alle funzioni del proprio ruolo.

Questo documento, informato dalle sessioni di scambio formativo con gli operatori nell'ambito dell'iniziativa Become Safe è una versione sperimentale che potrà essere rivista in futuro.

## **Struttura**

Lo schema che segue è articolato in tre macro-categorie:

**Sapere:** orientamenti rispetto alla conoscenza, alle competenze teoriche, alle informazioni generali, oltre a quelle specifiche relative al minorenne ed al contesto che l'operatore deve avere (CONOSCERE – MANTENERSI INFORMATO).

**Fare:** orientamenti rispetto alle attività dirette/indirette che l'operatore deve intraprendere e facilitare per rispondere in maniera adeguata al proprio mandato istituzionale, adottando una prospettiva sistemica e programmata (ESSERE PROATTIVO E COERENTE CON LA PROPRIA RESPONSABILITÀ).

**Essere:** orientamenti rispetto alle abilità relazionali e l'attitudine personale necessaria a stabilire una relazione con un minorenne, come anche rispetto alle questioni comportamentali, culturali e di genere che possono interferire nella relazione e con il dovere di identificare, ascoltare senza pregiudizi, promuovere e proteggere il superiore interesse del minorenne (ATTEGGIAMENTO – POSIZIONAMENTO).

Gli elementi proposti fungeranno quindi da variabili di informazione e di monitoraggio che ogni operatore è invitato a considerare per valutare, singolarmente o in gruppo, il proprio operato.

Vi sono, infine, tre aspetti di carattere trasversale che devono accompagnare l'intera lettura del presente strumento:

✓ **Condizioni materiali/strutturali:** valutare il grado di appropriatezza delle condizioni materiali e degli spazi dedicati.

✓ **Approccio multidisciplinare/integrato:** valutare la dimensione della multidisciplinarietà e l'integrazione della squadra di lavoro.

✓ **Partecipazione dei minorenni:** valutare la misura in cui la prospettiva del minorenne, la sua percezione e il suo coinvolgimento attivo sono tenuti in considerazione.



### **DIRITTI DELLE PERSONE MINORENNI**

***Come posso tradurre nella pratica i diritti delle persone minorenni riconosciuti nel quadro normativo nazionale e internazionale?***

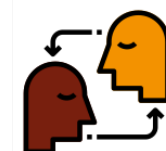
- ✓ conosco la normativa di riferimento in materia di protezione dei minorenni stranieri non accompagnati, i diritti dei ragazzi e i relativi strumenti per poterli realizzare
- ✓ riconosco ogni persona minorenne come soggetto di diritto.
- ✓ Riconosco che ogni ragazzo ha una storia e sono consapevole che tutti hanno risorse e capacità
- ✓ Sono consapevole che tutti gli adulti che operano a contatto con le persone minorenni sono responsabili della creazione di ambienti favorevoli in cui questi possano essere incoraggiati e in grado di esprimersi

- ✓ opero nell'ambito di una strategia operativa condivisa con i colleghi, incentrata sul superiore interesse del minorenne, sui suoi interessi e finalizzata ad una fuoriuscita sostenibile
- ✓ mi assicuro che il ragazzo conosca i suoi diritti
- ✓ utilizzo una logica di carattere pedagogico e educativo e a volte riabilitativo quale preminente
- ✓ Opero utilizzando il superiore interesse del minorenne come categoria preminente rispetto ai miei interessi e agli interessi della struttura/contesto in cui opero

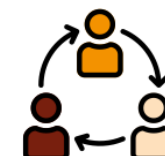
- ✓ assumo un atteggiamento empatico nei confronti dei ragazzi e collaborativo nei confronti dei colleghi, opponendomi a situazioni che possano mettere a rischio i diritti delle persone minorenni
- ✓ Contribuisco a creare e / o sostenere un ambiente in cui le persone minorenni siano ascoltate e rispettate come individui



**SAPERE**



**FARE**



**ESSERE**

## **SALUTE E BENESSERE**

**Come posso contribuire a garantire al minorenne il maggior grado possibile di salute e benessere psico-fisico?**

- ✓ considero la salute, come da definizione OMS, "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità"
- ✓ mi informo in merito alla storia clinica del ragazzo e ad eventuali problematiche di salute pregresse e/o fattori di rischio, consapevole che alcune culture hanno approcci diversi al corpo e alle malattie

- ✓ ho scambi frequenti con il ragazzo in merito alla sua salute anche solo per sapere come sta e lo invito a comunicare tempestivamente eventuali problemi di salute e/o benessere psico-fisico
- ✓ osservo lo stato di salute dei ragazzi e mi attivo qualora vi siano segnali di rischio, riferendo il caso ai soggetti competenti

- ✓ adotto un approccio teso alla cura ma anche alla prevenzione
- ✓ sono sensibile a diversità culturali e di genere

## **IGIENE DEGLI SPAZI**

**Contribuire ad un ambiente igienico e salubre**

- ✓ so che l'ambiente in cui una persona vive ha ripercussioni sulle sue condizioni psico-fisiche
- ✓ sono informato rispetto all'organizzazione delle pulizie e della lavanderia

- ✓ controllo lo stato di salubrità degli spazi e riferisco eventuali criticità
- ✓ promuovo la responsabilizzazione dei ragazzi nella cura dei propri spazi e del proprio corpo

- ✓ assumo un atteggiamento esemplare rispetto alla prassi igienica e all'ambiente circostante

## **ALIMENTAZIONE**

**Come posso garantire che la dimensione alimentare sia adeguata alle esigenze di ogni ragazzo?**

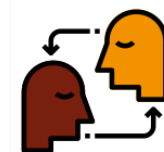
- ✓ considero l'alimentazione non solo come l'atto di ingerire cibo ma nella sua complessità, anche come espressione di identità personale e culturale e come momento di socializzazione

- ✓ vigilo affinché l'alimentazione dei ragazzi sia sufficiente, completa e variata anche rispetto a regimi particolari e diete specifiche e intervengo qualora identificassi problemi o disturbi alimentari

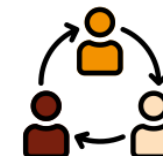
- ✓ sono sensibile alle istanze dei ragazzi rispetto al loro regime alimentare



**SAPERE**



**FARE**



**ESSERE**

### **ATTIVITÀ**

***Come posso contribuire al benessere psico-fisico delle persone minorenni attraverso la valorizzazione del tempo e delle attività ricreative e culturali?***

- ✓ riconosco l'importanza di valorizzare il tempo delle persone minorenni
- ✓ so che le attività proposte ai ragazzi devono avere una valenza educativa ma anche fornire riferimenti culturali e valoriali positivi basati sui diritti umani
- ✓ ho un'idea chiara della quantità e della qualità delle attività ricreative e culturali offerte ai ragazzi

- ✓ promuovo l'accesso dei ragazzi ad attività ricreative, educative e culturali e li invito a fare delle proposte in merito
- ✓ cerco di valorizzare il tempo dei ragazzi attraverso la proposta di attività e promuovo un ascolto attivo in merito
- ✓ osservo il grado di soddisfazione dei ragazzi sulle attività proposte

- ✓ sono disposto a individuare e usare contesti, linguaggi e strumenti culturali che siano appropriati e significativi per i ragazzi
- ✓ promuovo spazi di ascolto sia in gruppo che individuali per favorire una riflessione personale e interpersonale

### **SPIRITUALITÀ**

***Come posso garantire il pieno rispetto e riconoscimento della dimensione spirituale di ogni ragazzo?***

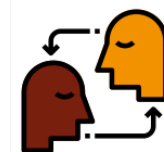
- ✓ nel riconoscere l'impatto che la dimensione spirituale/religiosa ha sull'identità e l'esperienza di ogni persona, mi informo su tradizioni e pratiche religiose dei ragazzi presenti in struttura

- ✓ mi impegno per mettere i ragazzi nella condizione di praticare la loro religione, incluso il contatto con i loro ministri di culto
- ✓ verifico che nessun ragazzo sia marginalizzato e/o discriminato in base alle sue credenze personali

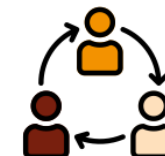
- ✓ non impongo credenze religiose/spirituali personali



**SAPERE**



**FARE**



**ESSERE**

## **FORMAZIONE**

***Come posso qualificare la formazione scolastica e / o professionale per promuovere una fuoriuscita sostenibile***

- ✓ so che ogni minorenni ha diritto a un'educazione adeguata alle proprie esigenze e capacità e che questo rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo, il progetto di vita del ragazzo e una fuoriuscita sostenibile dal percorso di accoglienza

- ✓ considero l'esperienza scolastica pregressa dei ragazzi e la loro personalità, cercando di definire e proporre interventi individualizzati e appropriati
- ✓ verifico, insieme al ragazzo, l'appropriatezza dei percorsi professionali intrapresi e promuovo le collaborazioni con i soggetti del territorio per attivare percorsi di formazione-lavoro
- ✓ mi confronto con gli altri soggetti professionali al fine di valutare l'andamento del percorso educativo del ragazzo

- ✓ sono consapevole che il lavoro rappresenta una dimensione cruciale per l'identità, l'empowerment, l'autonomia e l'autostima del ragazzo
- ✓ cerco di capire e valorizzare il potenziale delle persone minorenni e le loro capacità attraverso un dialogo trasparente e costante
- ✓ sono capace di affrontare le frustrazioni e le sofferenze del ragazzo che potrebbero insorgere dalle difficoltà e dalla mancanza di opportunità, concentrandomi sulle sue capacità, risorse e resilienza e, se necessario, mi rendo disponibile a trovare alternative valide



**SAPERE**

**FUORIUSCITA  
SOSTENIBILE**

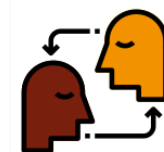
**Come posso promuovere  
una fuoriuscita  
sostenibile?**

- ✓ riconosco l'importanza di un progetto educativo individualizzato per assicurare una fuoriuscita sostenibile
- ✓ so che ogni ragazzo ha diritto alla creazione di un progetto educativo individualizzato e partecipato che si connetta con le possibilità del territorio e, laddove possibile, il progetto della famiglia di origine

**ASCOLTO ATTIVO**

**Come posso garantire la  
promozione di un ascolto  
attivo delle persone  
minorenni?**

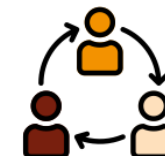
- ✓ capisco che stabilire una relazione di fiducia richiede la disponibilità ad ascoltare l'altro ed a stabilire uno spazio d'incontro comune
- ✓ riconosco che un ascolto autentico rappresenta un elemento indispensabile nel progetto di vita di ogni ragazzo e deve informare le scelte e le decisioni che lo riguardano



**FARE**

- ✓ esploro insieme alla persona minorenni le sue abilità e capacità personali. Cerco di comprendere quale tipo di supporto le sia utile per rafforzare ed attivare queste risorse in un'ottica di protezione e sviluppo
- ✓ lavoro insieme al ragazzo per preparare il momento della fuoriuscita fin dai primi giorni del suo ingresso e durante tutta la permanenza in accoglienza, tenendo in considerazione il progetto individualizzato e le ambizioni del ragazzo
- ✓ informo la persona minorenni dei cambiamenti che avverranno una volta compiuti i 18 anni

- ✓ favorisco la creazione di momenti e spazi di ascolto e confronto fra ragazzi e operatori - sia individualmente che in gruppo - rispetto al loro benessere invitandoli a comunicare prontamente eventuali preoccupazioni o disagi e promuovendo un clima di apertura e trasparenza
- ✓ prevedo l'ascolto della persona minorenni nella compilazione della cartella sociale e implemento verifiche periodiche relative ai progressi raggiunti durante l'attuazione del progetto educativo individualizzato



**ESSERE**

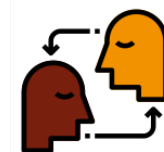
- ✓ sono consapevole che le azioni promosse durante la permanenza in accoglienza non devono limitarsi al "qui e ora" ma dovrebbero tenere in considerazione e incidere anche sui contesti futuri, oltre la maggiore età
- ✓ cerco di preservare l'autonomia della persona minorenni e mi assicuro di non sostituirmi a lui facendo ciò che può fare da solo

- ✓ sono attento alle mie capacità di ascolto e pronto a migliorarle quando necessario contribuendo alla creazione di contesti più partecipativi
- ✓ sono disponibile a stabilire relazioni di reciprocità utilizzando un approccio empatico

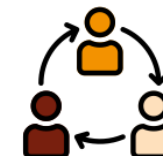




**SAPERE**



**FARE**



**ESSERE**

**INFORMAZIONE**

**Informazione adeguata ed empowerment**

- ✓ so che il ragazzo deve essere informato, in un linguaggio di sua comprensione, rispetto ai suoi diritti, doveri, processo di accoglienza e andamento del progetto educativo

- ✓ mi assicuro che il ragazzo comprenda appieno il senso delle comunicazioni e delle informazioni fornite
- ✓ raccolgo, gestisco e condivido con gli altri operatori informazioni riguardo ogni ragazzo in una logica di prevenzione, protezione e intervento
- ✓ fornisco tutte le informazioni necessarie sulle norme e le leggi nel contesto di accoglienza e le conseguenze di possibili infrazioni

- ✓ sono consapevole che un'adeguata informazione è fondamentale per garantire una partecipazione effettiva e reale del ragazzo

**MEDIAZIONE CULTURALE**

**Mediazione culturale e valorizzazione dei contesti d'appartenenza**

- ✓ capisco che la mediazione culturale è una competenza trasversale volta a facilitare la reciproca comprensione, e quindi le relazioni fra persone di background culturale diverso (e non solo traduzione/interpretariato)
- ✓ mi mantengo informato rispetto alle culture di appartenenza e contesti di origine dei ragazzi e rispetto ai fenomeni migratori

- ✓ considero e valorizzo le diversità di cui il ragazzo è portatore, avvalendomi, se necessario, del supporto di una figura professionale (mediatore culturale, etno-psichiatra)
- ✓ quando possibile e richiesto dal ragazzo, cerco di stabilire una sinergia tra il contesto d'appartenenza e la struttura di accoglienza

- ✓ tratto tutti i ragazzi con rispetto, attenendomi al principio della non-discriminazione
- ✓ sono proattivo nell'identificare le mie necessità di approfondimento rispetto alla dimensione (trans)culturale

**RELAZIONI**

**Contribuire allo sviluppo di relazioni positive**

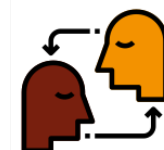
- ✓ sono consapevole della relazione di potere tra gli operatori e le persone minorenni
- ✓ riconosco l'importanza della relazione tra pari per lo sviluppo dei ragazzi e comprendo il valore del lavoro di gruppo come strumento pedagogico indispensabile per un'azione psico-educativa efficace

- ✓ attuo in una logica fondata sui diritti, cercando di equilibrare le relazioni di potere
- ✓ osservo attentamente le relazioni interpersonali all'interno della struttura e agisco per prevenire dinamiche negative, violente o di abuso sia fra pari sia con altri operatori

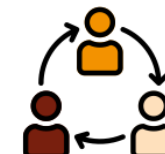
- ✓ assumo un atteggiamento rispettoso e non discriminatorio nei confronti di tutti i ragazzi, promuovendo spazi di ascolto e dialogo fra pari e con gli adulti di riferimento
- ✓ sono un modello positivo. Adotto una cultura di sostegno, rispetto e tolleranza nei confronti delle persone minorenni e mi scuso in caso di errore



**SAPERE**



**FARE**



**ESSERE**

### **PARTECIPAZIONE**

***Come posso garantire la partecipazione effettiva delle persone minorenni?***

- ✓ so che l'accesso a meccanismi di reclamo sicuri e affidabili, da parte dei ragazzi, costituisce un elemento complementare essenziale per assicurare il rispetto dei loro diritti

- ✓ mi impegno affinché le istanze dei ragazzi siano debitamente considerate e valutate
- ✓ mi assicuro che non vi siano dei motivi per cui i ragazzi possano avere timore di possibili conseguenze negative o ritorsioni da parte del personale a seguito di un'istanza di reclamo
- ✓ contribuisco ad analizzare regolarmente le istanze al fine di identificare eventuali cambiamenti o miglioramenti nelle pratiche, nelle politiche, nella legislazione

- ✓ sono consapevole che la presenza di meccanismi di reclamo appropriati è indice di trasparenza, affidabilità e rispetto per i diritti e le libertà personali
- ✓ sono consapevole che l'esistenza di questi meccanismi può agire come deterrente e come prevenzione a violazioni e abusi
- ✓ sono rispettoso del diritto alla confidenzialità durante tutto il corso della procedura di reclamo

### **PRIVACY**

***Come posso garantire il rispetto del diritto dei ragazzi alla privacy?***

- ✓ sono a conoscenza dell'importanza del diritto alla privacy per ogni persona minorenne
- ✓ so che gli oggetti e altri effetti personali possono assumere un significato speciale e avere un valore affettivo e emozionale molto importante per i ragazzi

- ✓ cerco di trovare un'equilibrio tra il diritto alla privacy e la necessità di protezione delle persone minorenni
- ✓ accolgo eventuali confidenze con rispetto e discrezione, cercando di non essere invadente e seguendo le procedure in base al principio del superiore interesse del minorenne
- ✓ mi rendo disponibile al dialogo assumendo una posizione di ascolto attivo, assicurando una condivisione trasparente rispetto alle dimensioni che devono rimanere private e quelle che devono essere condivise tra operatori

- ✓ sono consapevole che ogni persona ha una vita privata e riconosco questa dimensione anche ai ragazzi collocati in strutture di accoglienza
- ✓ ho un atteggiamento non intrusivo nei confronti dei ragazzi e accolgo con rispetto eventuali confidenze



## **PROTEZIONE**

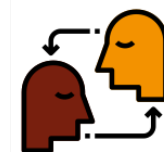
### ***Come posso garantire una protezione adeguata delle persone minorenni?***

- ✓ Sono consapevole delle situazioni che possono presentare rischi per le persone minorenni, so come gestirle nel caso si dovessero presentare e a chi segnalare le mie preoccupazioni
- ✓ Riconosco che la protezione da fenomeni di violenza dipende in larga misura della qualità del lavoro degli operatori
- ✓ sono a conoscenza del sistema di riferimento da attivare nei casi in cui emerga una problematica
- ✓ Sono capace di identificare fenomeni di tratta e sfruttamento e sono attento alle particolari circostanze di vulnerabilità

## **CONTESTO LAVORATIVO**

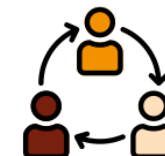
### ***Posizionamento/ formazione degli operatori***

- ✓ sono consapevole dell'importanza dello scambio e del confronto tra colleghi
- ✓ Riconosco le difficoltà, ricerco supervisione, supporto e confronto
- ✓ sono consapevole delle difficoltà che possono insorgere nel lavoro sociale
- ✓ Sono capace di riconoscere segnali di affaticamento, burn out ecc. in me e nei colleghi



- ✓ Pongo specifica attenzione alle particolari circostanze di vulnerabilità di ogni persona cercando di valorizzarne le risorse
- ✓ Aiuto la persona minorenne a comprendere come funzionano i sistemi di accoglienza e protezione, inclusi i ruoli e i mandati delle diverse persone che incontrerà
- ✓ Raccolgo informazioni per ogni ragazzo, le comprendo e le condivido con il gruppo di lavoro
- ✓ Attivo le opportunità del contesto e la rete di riferimento

- ✓ Mi attivo per poter assicurare di partecipare a percorsi di formazione permanente
- ✓ Mi attivo per assicurare un continuo scambio sui casi, sulle dinamiche di lavoro e sulle reciproche difficoltà con i colleghi all'interno delle riunioni di equipe



- ✓ Sono consapevole del ruolo dell'operatore nell'assicurare la protezione dei ragazzi
- ✓ Sono proattivo nel favorire un'ambiente sicuro aperto, che sia in grado di accogliere eventuali segnalazioni e / o preoccupazioni da parte dei ragazzi e / o operatori
- ✓ Ho un comportamento vigile e attento e riporto ogni preoccupazione circa possibili rischi per i ragazzi all'interno del gruppo di lavoro

- ✓ Sono consapevole della relazione tra il benessere degli operatori e il benessere dei ragazzi
- ✓ Mantengo un'analisi lucida rispetto al contesto e alla gestione del fenomeno migratorio



DEFENCE FOR CHILDREN ITALIA  
[www.defenceforchildren.it](http://www.defenceforchildren.it)  
[info@defenceforchildren.it](mailto:info@defenceforchildren.it)

